

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602

Codice SRIS011004 – C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM

e-mail: sris011004@istruzione.it sito web : www.istitutonervilentini.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

CLASSE QUINTA sez. M

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Istituto Tecnico C.A.T. – Liceo Artistico – I.T.E. – I.P.A. – Corso serale I.T.E.
Via Riccardo da Lentini 89 – 96016 – Lentini (SR) - Tel. 095.901808 - Fax. 095.901602

Sezione associata : Istituto Tecnico Economico
C/da S. Antonio - 96015 Francofonte (SR) Tel. 095.948117 –Fax 095.7842724

Sezione associata : Istituto Tecnico Industriale diurno e serale
Via Caporale Morelli - 96013 - Carlentini (SR) - Tel. 095.991283 - Fax. 095.7846521



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO	4
INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	5
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE.....	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE	7
3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO	8
3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	9
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	9
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	9
5.2 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	10
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).	10
5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	10
5.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	11
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	11
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	11
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”.....	11
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	12
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)	12
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI	12
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	14
7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	16

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	16
7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	16
8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	17
8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	17
9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE	18
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO.....	19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.45 DEL 09 MARZO 2023)	25
10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA.....	27

ALLEGATI

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI
- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI
- RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO
- PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagoggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia). L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore.

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socio- economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il IV Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P.L. Nervi - Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

IV IIS "P.L. NERVI - ALAIMO"

SEDE DI LENTINI		SEDE DI CARLENTINI	SEDE DI FRANCOFONTE
LICEO ARTISTICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Diurno e Serale)Indirizzi: A.F.M. TurismoSIA
Indirizzi: Arti Figurative	Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio	Indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale)	
Grafica	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	Meccanica, Meccatronica ed Energia (Diurno e Serale)	
Audiovisivo e Multimedial e	(Diurno e Serale) Indirizzi: A.F.M. Turismo SIA	Informativo e telecomunicazioni	

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(estratto dal D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 in coerenza con quanto previsto nell'Offerta Formativa del PTOF)

"L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".

L'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" integra competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- Favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- Incrementare lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni

e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- Progettare e gestire siti web;
- Gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;
- Creare software applicativo gestionale;
 Analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
 Leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
 Utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativa;
 Utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE ANNUALI		
	Secondo biennio		Quinta classe
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua Inglese	99	99	99
Matematica	99	99	99
Diritto	99	99	66
Economia politica	99	66	99
Economia aziendale	132	231	231
Informatica	132	165	165
Laboratorio informatica /ECA	99	99	99
Scienze Motorie e sportive	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>1056</i>	<i>1155</i>	<i>1155</i>
<i>di cui in compresenza</i>	<i>198*</i>		<i>99*</i>
Totale complessivo ore	1056 (32 ore settimanali)	1155 (32 ore settimanali)	1155 (32 ore settimanali)

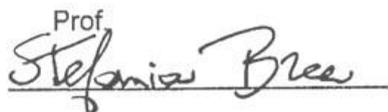
* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico - pratici.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Breci Stefania	Stefania Breci
Storia	Stracquadini Lucia	Lucia Stracquadini
Lingua Inglese	Di Grande Francesca	Francesca Di Grande
Matematica	Conti Eleonora	Eleonora Conti
Diritto	Bosco Adriana	Bosco Adriana
Economia politica	Bosco Adriana	Bosco Adriana
Economia aziendale	Bosco Vincenzo Giovanni	Bosco Vincenzo
Informatica	Giardina Sabrina	Sabrina Giardina
Laboratorio informatica	Cozzolino Antonio	Antonio Cozzolino
Educazione fisica	Failla Carmela	Failla Carmela
Religione	Randone Nuccio	Randone Nuccio

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana		Florio Tiziana Cristina	Di Pietro Lucia	Breci Stefania
Storia		Florio Tiziana Cristina	Di Pietro Lucia	Stracquada ni Lucia
1° Lingua straniera Inglese		Campo Maddalena	Campo Maddalena	Di Grande Francesca
Matematica		Amodeo Anna Maria	Bennici Calogera	Conti Eleonora
Diritto, Economia Politica		Silvestro Giovanni	Bosco Adriana	Bosco Adriana
Economia aziendale		Di Pietro Marco	Buccheri Sebastiana	Bosco Vincenzo Giovanni
Informatica		Astone Carmelinda	Astone Carmelinda	Giardina Sabrina
Laboratorio informatica		Di Pietro Vincenzo	Di Pietro Vincenzo	Cozzolino Antonio
Educazione fisica		Galfo Liliana	Finocchiaro Sergio	Failla Carmela
Religione		Randone Nuccio	Randone Nuccio	Randone Nuccio
2° Lingua Straniera francese		Marino Martina	/	/

3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

	COMMISSARIO	DISCIPLINA
(Esterno)		Lingua e letteratura italiana
(Esterno)		Matematica
(Esterno)		Lingua inglese
(Interno)	Bosco Vincenzo Giovanni	Economia aziendale
(Interno)	Bosco Adriana	Diritto
(Interno)	Failla Carmela	Educazione fisica

3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a M SIA è composta da 15 alunni, 7 maschi e 8 femmine, di cui 2 non frequentanti.

Gli alunni che la compongono provengono, a parte i due non frequentanti, tutti dalla precedente classe 4^a M SIA.

Per quanto riguarda la continuità didattica, purtroppo, si registra in generale una grande instabilità del corpo docente nel corso del triennio e si evidenzia continuità didattica solo per due discipline, negli ultimi due anni.

Nel triennio, per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica, gli alunni si sono mostrati, complessivamente, poco interessati allo studio; la partecipazione e l'attenzione è risultata comunque quasi sufficiente nella maggior parte di loro. Dal punto di vista didattico si è rilevato che, nonostante alcune importanti lacune pregresse, il livello di preparazione e la conoscenza sono stati globalmente sufficienti, così come la loro capacità di comprensione.

L'andamento generale della classe, con particolare riguardo al quinto anno di corso, non può essere definito globalmente del tutto positivo, sia per l'impegno sia per il rendimento nello studio. Nonostante i docenti abbiano tentato di svolgere con gli alunni attività diversificate, con strategie interessanti e motivanti ai fini di far sviluppare in essi un maggiore interesse per la scuola e un atteggiamento più propositivo, indirizzato ad una crescita personale e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati tutti concordi nell'affermare che gli alunni non hanno mostrato un adeguato impegno e una certa serietà nello studio. In alcune materie di indirizzo, inoltre, si sono registrate gravi lacune ed insufficienze, per cui sono stati attuati, nel corso dell'anno, sia recuperi in itinere, che corsi di recupero pomeridiani, per offrire alla classe la possibilità di migliorare le competenze. Infine, il perseverare della classe in un atteggiamento superficiale nei confronti della scuola e le continue assenze, sia singole che di massa, hanno fatto registrare, in tutte le discipline, un forte rallentamento del regolare svolgimento dei programmi.

Dal punto di vista disciplinare, non tutti i discenti sono riusciti a mantenere sempre un atteggiamento consono ai vari momenti della vita scolastica, in generale si è evidenziata una vivacità di gruppo, non sempre contenuta.

In conclusione, dalla disamina dei diversi elementi analizzati, emerge comunque che quasi tutti gli alunni hanno sviluppato un sufficiente bagaglio di conoscenze, di competenze e di abilità che ha contribuito alla loro formazione culturale e al loro percorso di crescita personale.

La didattica si è basata sull'acquisizione di competenze e conoscenze, secondo un'ottica interdisciplinare,

favorendo lo sviluppo del pensiero critico, delle abilità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto della situazione di partenza della classe, delle caratteristiche del profilo tecnico-professionale e conformemente a quanto indicato nel PTOF, ha individuato gli obiettivi educativi e didattici da condividere nella progettazione didattico-educativa annuale. Ogni docente ha adottato le azioni opportune per favorire il raggiungimento degli obiettivi concordati.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(in coerenza con quanto previsto nel PTOF- Offerta Formativa - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLO, un GLI e una funzione strumentale.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno "Scaffale multiculturale" con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete.

La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel PAI d'Istituto.

Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate
- Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)
- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Dimostrazioni pratiche
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito
- Metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)
- Didattica Digitale Integrata
- Metodologie attive
- Altro: *storytelling* e *role play*

Si è cercato di stimolare la realizzazione di lavori di ricerca individuali e di gruppo, anche attraverso la partecipazione a concorsi, la realizzazione di un UDA trasversale.

Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

5.2 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).

Nell'arco del triennio gli alunni hanno preso parte ad attività diverse svolte a scuola o presso terzi, acquisendo competenze nel campo della sicurezza, della comunicazione e dell'area professionale.

Sono state proposte attività di orientamento in uscita programmate dalla scuola e coordinate dalle funzioni strumentali per l'orientamento.

Si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", Art 10 (*Documento del consiglio di classe*) comma 2, secondo la quale, rispettando le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, verranno allegati al Documento, atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

Si tiene conto altresì della Nota prot. n. 2860 del 30 dicembre 2022 secondo la quale la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del target orario previsto, per cui viene meno, per l'anno in corso, il requisito dello svolgimento delle attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per essere ammessi all'Esame di Stato.

5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI	SPAZI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali • Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi • Articoli pubblicati da quotidiani • Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti • Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti • L.I.M. • Piattaforma classe virtuale <i>GSuite for EDU</i> • <i>Team Teaching</i> • <i>Padlet</i> • <i>Personal Computer</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di informatica • Laboratorio di disegno • Laboratorio linguistico • Palestra • Biblioteca • Aule didattiche

5.4 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Facendo riferimento al Piano per la didattica digitale integrata prevista nel PTOF, il Consiglio di classe ha utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla *GSuite* e dal registro elettronico SPAGGIARI.

La didattica si è svolta totalmente in presenza.

La DDI ha privilegiato l'utilizzo di tutte quelle metodologie attive che hanno reso il discente protagonista del processo di apprendimento (*project based learning, flipped classroom, debate, cooperative learning, ecc.*).

La consegna di *report*, compiti ed esercizi di varia tipologia è avvenuta su *GSuite* o Classeviva Spaggiari, secondo le indicazioni dei docenti.

5.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2022/2023, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in due Quadrimestri. A conclusione del primo periodo ed a metà dei due Quadrimestri sono state previste delle schede di valutazione.

Come da Piano Annuale delle attività si sono tenuti gli incontri Scuola -Famiglia in occasione delle valutazioni di infra-quadrimestre e di chiusura primo quadrimestre. Inoltre, tramite l'applicazione Colloqui del registro elettronico Spaggiari sono stati programmati i colloqui con le famiglie degli studenti e i singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le lezioni sono state effettuate in presenza come da decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133 e successive indicazioni ministeriali.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto attraverso sportelli e corsi di recupero.

Nell'arco del triennio sono state altresì proposte attività di potenziamento utilizzando le ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA"

(Vedi Allegato) (O.M. n.65 del 14/03/2022 art. 22 comma 2 lettera c)

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 Giugno 2020, n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatré, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

I docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo "Organizzazioni internazionali ed Unione Europea".

Educazione civica:		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Italiano	L'Unesco e la promozione dell'educazione della cultura	4
Inglese	Brexit	3
Matematica	I numeri dietro la dichiarazione dei diritti umani	3
Diritto, Ec. Politica	Legislazione turistica: gli organi delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea	6
Economia aziendale	La Nato e le implicazioni della guerra in Ucraina	3
Storia	La Costituzione italiana: Articoli 2, 13, 21.	4
Informatica	Verso una costituzione per Internet: diritti e doveri sul Web	4
Scienze motorie e sportive	Il fair play	2
Religione / Attività alternativa	La democrazia costituzionale	4
Ore totali		33 (minimo)

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Così come previsto dai Dipartimenti e ratificato nella Programmazione di classe, il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze, i percorsi trasversali attraverso le tematiche di educazione civica.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 - 5,5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 - 6,5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7,5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze

Buono (8 - 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori
	Coordinate, ampliate e personalizzate		

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- educativi;
- comportamentali;
- didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;
- partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Frequenza	Frequenza assidua (assenze 0%-8%)	Frequenza assidua (assenze 9%-12%)	Frequenza assidua (assenze 13%-16%)	Frequenza assidua (assenze - 17%-20%)	Frequenza assidua (assenze 21%-25%)	Frequenza assidua (assenze - oltre 25%)
Puntualità	Puntualità	Puntualità	Occasionale mancanza di puntualità	Ritardi abituali	Ritardi abituali non giustificati	Ritardi abituali e frequenti
Rispetto persone e arredi	Comportamento lodevole e corretto verso tutti	Comportamento corretto verso tutti	Comportamento generalmente corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Numero elevato di assenze non giustificate

Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto	Totale assenza di note disciplinari	Totale assenza di note disciplinari	Qualche richiamo verbale Nessun richiamo sul registro di classe o scritto	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di classe	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di classe	Provvedimenti disciplinari
--	-------------------------------------	-------------------------------------	--	---	---	----------------------------

Area pedagogico-relazionale: partecipazione al dialogo educativo						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Partecipazione al lavoro didattico in classe	Ruolo collaborativo e propositivo in classe	Ruolo collaborativo in classe	Ruolo non sempre collaborativo	Ruolo scarsamente collaborativo	Partecipazione occasionale	Partecipazione passiva
Senso di responsabilità durante visite e viaggi d'istruzione e nel corso di attività extrascolastiche	Partecipazione costruttiva	Buon livello di partecipazione alle attività didattiche	Interesse e partecipazione selettivi	Interesse e partecipazione superficiali	Interesse e partecipazione essenziali	Generale disturbo dell'attività
Collaborazione con i compagni	Ottima socializzazione	Rapporti interpersonali equilibrati	Correttezza nei rapporti interpersonali	Rapporti sufficientemente collaborativi	Socializzazione problematica	Ruolo negativo all'interno del gruppo classe

Area dell'istruzione e della formazione culturale: impegno nello studio						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Rispetto delle consegne Presenza alle verifiche Impegno nella didattica curricolare Partecipazione alle iniziative scolastiche	Impegno lodevole consapevole e maturo. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche	Buon impegno Diligente svolgimento delle consegne scolastiche	Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Impegno discontinuo e superficiale Rispetto parziale delle consegne	Impegno saltuario Scarso rispetto delle consegne	Ripetuta mancanza di rispetto delle consegne

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si impegna a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni nella consapevolezza che "...L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione- elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto...".

Di conseguenza:

- si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio;
- in sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva, gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche multimediali, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispose il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Non risultano presenti alunni BES.

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della V M terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite
- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommativie sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Analisi testuale
- Componenti scritti
- Elaborati scritto-grafici
- Elaborati grafici (manuali e/o con uso di PC)

- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese
- Lavori di gruppo
- Test Motori.

8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

O.M. n 45 del 09-03-2023 art. 3, comma 1 lettera a)

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.>> Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 13, comma 2, lettera c), del D. Lgs 62/2017).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali (O.M. n.45 del 09 marzo 2023).

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - Media dei voti conseguiti superiore di 0,5 all'intero precedente.
 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
 - Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. Pertanto con delibera del 04.05.2021 il collegio dei docenti ha stabilito che saranno decurtate le eventuali assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie
- Gravi e documentate esigenze di famiglia
- Particolari situazioni di disagio sociale e/o economico

Così come stabilito nell' art.11 dell'O.M. n 45 del 09-03-2023 "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**Allegato A** al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. n.45 del 09/03/2023 Art. 11 comma 6).

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 45 del 09/03/2023, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. 45 del 09/03/2023 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
	10	8	6	4	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
	10	8	6	4	2

Interpretazione articolata del testo	corretta	e	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
---	-----------------	----------	----------	------------------------	----------	--------	---------

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA/40
PUNTEGGIO TOTALE/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				/40
PUNTEGGIO TOTALE				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA				/40
PUNTEGGIO TOTALE				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della seconda prova: Economia aziendale

<i>Indicatore</i> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio max per ogni indicatore</i> <i>(Totale 20)</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e, in particolare: - <i>apportare possibili cambiamenti della struttura organizzativa dell'impresa;</i> - <i>analisi e comprensione della normativa civilistica e fiscale di riferimento dell'impresa anche in base della forma giuridica prescelta;</i> - <i>individuazione dei sistemi informativi aziendali e degli strumenti di comunicazione integrata d'impresa;</i> 	<p>Punteggio max indicatore: 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Insufficiente: 1,5 punti;</i> - <i>Sufficiente: 2 punti;</i> - <i>Discreto: 2,5 punti;</i> - <i>Buono: 3 punti;</i> - <i>Ottimo: 4 punti</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova in merito a: 	<p>Punteggio max indicatore: 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Insufficiente: 2 punti;</i>

<ul style="list-style-type: none"> - <i>comprensione dei testi riportati dalla traccia della prova;</i> - <i>capacità di analizzare documenti di natura economico – aziendali;</i> - <i>elaborazione e predisposizione di prospetti attinenti la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa;</i> <p><i>utilizzo degli strumenti di indicatori di analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sufficiente: 3 punti;</i> - <i>Discreto: 4 punti;</i> - <i>Buono: 5 punti;</i> - <i>Ottimo: 6 punti</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti: - <i>predisposizione delle poste essenziali che costituiscono le diverse tipologie di elaborati tecnici richiesti dalla traccia;</i> - <i>coerenza dei dati inseriti negli elaborati tecnici relativamente alle condizioni economico-aziendali da rispettare;</i> - <i>coerenza dei dati riportati negli elaborati in merito alla tipologia di struttura aziendale;</i> <p><i>correttezza dei calcoli e delle imputazioni contabili degli schemi di bilancio.</i></p>	<p>Punteggio max indicatore: 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Insufficiente: 2 punti;</i> - <i>Sufficiente: 3 punti;</i> - <i>Discreto: 4 punti;</i> - <i>Buono: 5 punti;</i> - <i>Ottimo: 6 punti</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: - <i>argomentazione delle possibili ipotesi perseguite nella predisposizione degli elaborati tecnici di natura economico-aziendale;</i> - <i>saper effettuare collegamenti tra le informazioni relative a documenti di bilancio su diverse annualità;</i> <p><i>sintetizzare le soluzioni da intraprendere per proporre miglioramenti della situazione aziendale.</i></p>	<p>Punteggio max indicatore: 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Insufficiente: 1,5 punti;</i> - <i>Sufficiente: 2 punti;</i> - <i>Discreto: 2,5 punti;</i> - <i>Buono: 3 punti;</i> - <i>Ottimo: 4 punti</i>

--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.45 DEL 09 MARZO 2023)
Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA BRECI STEFANIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n.94 su 132 annuali

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Padroneggiare la lingua italiana
- Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari
- Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori più rappresentativi dei periodi studiati, anche attraverso la lettura e l'analisi di brani in prosa e in poesia
- Conoscere le tematiche fondamentali presenti nelle opere degli autori
- Saper comprendere testi e saper esprimere giudizi personali
- Produrre testi di vario tipo.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

- Sapersi esprimere abbastanza adeguatamente in italiano
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dei periodi studiati
- Utilizzare in modo sufficientemente corretto concetti e termini usati per la periodizzazione e la descrizione delle caratteristiche della produzione letteraria.

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X

I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro: brainstorming, mappe concettuali, flipped classroom, cooperative learning	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro: Sintesi fornite dall'insegnante, mappe concettuali	X

TESTI ADOTTATI:

- A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, "Il Rosso e il Blu tra Ottocento e Novecento e Dal Novecento a oggi", volume 3, tomo 3A e 3B, C. Signorelli, Milano, 2015

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 - 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 - 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
La fine dell'Ottocento	<p>Naturalismo</p> <p>brano: Gustave Flaubert <i>Madame si annoia</i> (Madame Bovary);</p> <p>Verismo</p> <p>brano: Luigi Capuana <i>Il medico dei poveri</i> (Le paesane);</p> <p>G. Verga</p> <p>brani: <i>La prefazione ai Malavoglia; La famiglia Toscano e la partenza di N'Toni</i> (I Malavoglia), <i>La Lupa</i> (Vita dei Campi);</p>	Innovazione e cambiamenti.

	<p>il Decadentismo</p> <p>brano: Oscar Wilde <i>La bellezza come unico valore</i> (Il ritratto di Doria Gray);</p> <p>G. D'Annunzio</p> <p>brani: <i>Andrea Sperelli</i> (Il Piacere I,2); <i>La pioggia nel pineto</i> (Alcyone); <i>La sabbia del tempo</i> (Alcyone);</p> <p>G. Pascoli</p> <p>Brani: <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> (Il fanciullino); <i>X Agosto</i> (Myricae); <i>Italy</i> (Poemetti).</p>	
Il primo Novecento	<p>Futurismo e Avanguardie</p> <p>brano: Filippo Tommaso Marinetti <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> (Zang Tumb Tumb);</p> <p>L.Pirandello</p> <p>brani: <i>La nascita di Adriano Meis</i> (Il Fu mattia Pascal cap. VIII); <i>Un piccolo difetto</i> (Uno, nessuno cetomila, libro I, cap. I); I. Svevo (brani scelti).</p>	Correlazione tra eventi economici, sociali e tecnologici
Dal primo al secondo dopoguerra	G.Ungaretti (brani scelti); Quasimodo e l'Ermetismo (brani scelti).	Comprensione di concetti relativi all'organizzazione e lo svoglimento dei rprocessi rproduttivi e dei servizi

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
L'Unesco e la promozione dell'educazione della cultura	L'educazione della cultura attraverso letture di riviste e quotidiani e confronti con fatti di attualità.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: STRACQUADAINI LUCIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 32 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici
- Conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato, utili per comprendere e interpretare il presente
- Saper usare un lessico settoriale e disciplinare
- Saper consultare le fonti storiche
- Collocare in modo sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Tutti gli alunni, tenuto conto delle difficoltà nel portare a termine il programma disciplinare entro i termini stabiliti dalla programmazione iniziale, a causa della nomina tardiva della docente (17 Gennaio 2023), e tenuto conto dell'impegno allo studio e dell'interesse alle attività didattiche, non sempre positivi, hanno raggiunto solo parzialmente e in modo poco più che sufficiente le competenze attese.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X

I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- "Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni - Dal Novecento a oggi". Franco Bertini, Mursia Scuola

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- Interrogazione-colloquio
- Interventi individuali/ partecipazione a discussion di gruppo
- Test a risposta chiusa e a risposta aperta

Indicatori di valutazione: in relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto conto del raffronto tra I risultati delle diverse verifiche e dei livelli di partenza:

- conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- livello quantitative e qualitative del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento proposto
- competenze nell'uso e nell'applicazione delle conoscenze/abilità
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità espressiva ed espositiva

- capacità di analisi e sintesi

Altri fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati:

- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- interesse
- progresso

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
L'età dell'Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo - Lo scenario extraeuropeo - L'Italia giolittiana - La Prima Guerra Mondiale - Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica - L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto 	
L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - L'Unione sovietica di Stalin - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo - Gli Stati Uniti e la crisi del '29 - La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo - La Seconda Guerra Mondiale 	
La Guerra fredda e la dissoluzione dell'Urss	<ul style="list-style-type: none"> - Usa -Urss: dalla prima Guerra fredda alla coesistenza pacifica - Scenari di crisi dell'assetto bipolare 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La Costituzione italiana	Articoli 2, 13, 21.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: DI GRANDE FRANCESCA

CLASSE: 5 M SIA –SEZ.FRANCOFONTE

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n 56 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

Comprensione scritta e orale B1/B2: lettura di dialoghi, di testi di cultura e microlingua; comprendere gli elementi di un testo orale più complesso sui contenuti linguistici trattati.

Produzione scritta e orale B1/B2: produzione di testi personali e di dialoghi; produzione di testi di diverse tipologie (lettere formali ed informali, descrizioni ecc.); interagire in conversazioni guidate o domande con coetanei o docente; descrivere gli argomenti trattati.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo classe sin dall'inizio dell'a.s. ha palesato delle gravi carenze pregresse nelle strutture grammaticali e una profonda difficoltà nell'esposizione orale. Tale carenze, unite ad uno scarso impegno, ad una poca costanza ed interesse hanno reso non sempre facile la trasmissione delle conoscenze e lo sviluppo di abilità e di competenze attese. Le lezioni si sono svolte in un ambiente non sempre favorevole all'apprendimento e talvolta con un atteggiamento di estrema superficialità. Le ragioni sopra hanno portato a sviluppare gli argomenti in maniera semplice ed essenziale.

Si è cercato di fornire a tutti le conoscenze di base e il lessico tecnico necessario per utilizzare e sviluppare in maniera più consona le maggiori tematiche della micro lingua. Si è cercato di facilitare l'apprendimento di quegli studenti che durante l'anno scolastico hanno dimostrato un impegno superficiale e qualche difficoltà nell'apprendimento. Si è cercato di colmare le lacune grammaticali con lezioni mirate alle revisione. Si è cercato di sviluppare le speaking skills con delle esercitazioni pratiche e mirate.

Al termine del corrente anno scolastico la classe ha parzialmente raggiunto una discreta conoscenza e competenza degli argomenti trattati. Un gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente, mentre un altro gruppo manifesta ancora alcune lacune nell'esposizione orale, esponendo quanto appreso in maniera mnemonica. Sono stati parzialmente raggiunti i seguenti obiettivi:

- Saper comprendere le nozioni studiate in microlingua attraverso la lettura ed interpretazione dei testi.
- Essere in grado di ripetere e rielaborare le nozioni studiate in microlingua.
- Essere in grado di riflettere, discutere e sviluppare un pensiero critico degli argomenti trattati e di trovare collegamenti trasversali con altre discipline.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate

A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	

TESTI ADOTTATI:

- *“THINK BUSINESS, a global perspective to business studies”*, Philippa Bowen, Margherita Cumino,

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Le verifiche orali sono state effettuate tramite colloqui individuali alla fine di ogni argomento svolto. Le verifiche scritte, sono state somministrate alla fine di ogni periodo di valutazione.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si è fatto riferimento a quanto adottato all'inizio dell'anno scolastico dal Dipartimento e in sede di Collegio. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, i criteri per la valutazione, inoltre, hanno tenuto conto della costanza e dell'impegno nello studio, nonché degli obiettivi e competenze da raggiungere, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, le capacità di articolazione logica e di espressione corretta, la rielaborazione personale dei contenuti, l'analisi e la sintesi critica dell'appreso. Si è anche tenuto conto dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, della puntualità nelle consegne, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
METHODS OF COMMUNICATION	<ul style="list-style-type: none"> - Types of communication - Visual communication - Written communication - Oral communication- key language starting and ending a phone call 	
BREXIT – culture and citizenship education	<ul style="list-style-type: none"> - The EU: better in or out? - The EU: general features, members, political and economic objectives. 	Percorso trasversale con Ed. civica
MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> - The marketing concept : market, target market. - The marketing process - Market research - The marketing MIX : 4Ps - Branding - Digital marketing : advantages and disadvantages 	Percorso trasversale con Economia

BANKING	<ul style="list-style-type: none"> - Digital banking - Banking security 	Percorso trasversale con Economia
TRANSPORTS	<ul style="list-style-type: none"> - General information : choice of transport - Modes of transports 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
BREXIT – culture and citizenship education	<ul style="list-style-type: none"> - The EU: better in or out? - The EU: general features, members, political and economic objectives.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CONTI ELEONORA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 73 su 99 annuali

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Saper distinguere le funzioni razionali e irrazionali , saper determinare il dominio delle diverse funzioni ad una o più variabili e saperlo rappresentare graficamente
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

La classe presenta, già da inizio anno, gravi e generalizzate lacune nella materia. Gli studenti hanno mostrato un impegno molto discontinuo, alternando poche fasi di impegno e d'interesse a molti periodi di mancanza d'interesse. Le lezioni si sono svolte in un ambiente non sempre favorevole al dialogo e all'apprendimento e talvolta in un clima di eccessiva superficialità. Gli interventi sono stati finalizzati alla richiesta di chiarimenti più che a proposte di approfondimento.

Tale atteggiamento, unito alle frequenti assenze, ha portato a sviluppare gli argomenti in modo molto semplice e in forma ridotta, con conseguente preparazione per gli esami appena sufficiente per alcuni allievi e con gravi lacune per altri. Le competenze acquisite dall'intera classe si evidenziano comunque meglio nell'esecuzione di esercizi piuttosto che nelle formalizzazioni teoriche dei contenuti.

Il contesto classe appena descritto ha portato al raggiungimento solo parziale dei seguenti obiettivi:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- promuovere lo sviluppo e le capacità intuitive e logiche attraverso l'analisi del ragionamento e della codifica delle regole per operare in modo rigoroso;
- promuovere la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti;
- promuovere la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- promuovere l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di analisi e di sintesi;
- indirizzare il senso di responsabilità personale e di autonomia operativa;
- indirizzare al dialogo aperto e costruttivo.

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	

N	Altro: consegna di schemi e spiegazioni semplificate	X
---	--	---

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: schemi e spiegazioni semplificate	X

TESTI ADOTTATI:

Sasso Leonardo - Matematica a colori edizione rossa volume 5 - Petrini

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze è stata il più possibile oggettiva, adottando le griglie di valutazione specifiche per le singole discipline elaborate a livello dipartimentale, in coerenza con i criteri previsti dal PTOF. La valutazione delle prove è stata attuata attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo per ogni prova, stabilito tenendo conto della tipologia e delle difficoltà di svolgimento della prova stessa. La valutazione degli errori ha ovviamente conto della loro gravità in relazione alle abilità previste per la classe.

Criteri di valutazioni usati:

- evoluzione del processo di apprendimento;
- conoscenze acquisite;
- competenze raggiunte;
- impegno;
- frequenza/puntualità;
- interesse/partecipazione all'attività didattica;

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
MODULO n.1 Le equazioni e disequazioni di primo e secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado • Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate (retta e parabola) 	
MODULO n.2 Le funzioni reali ad una o più variabili reali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper definire il concetto di funzione reale di una variabile reale e a due variabili reali. • Saper determinare il dominio di una funzione ad una e due variabili reali. • Rappresentare sul piano cartesiano le linee di livello di una funzione a due variabili (retta e parabola) 	
MODULO n.3 derivate di funzioni a una e due variabili reali	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata parziale della somma, del prodotto e del quoziente di una funzione. • Calcolare la derivata parziale di una funzione composta. • Calcolare ricavo e costo marginale da una funzione 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
I numeri dietro la dichiarazione dei diritti umani	Osservazioni e percentuali legate ad alcuni articoli della dichiarazione

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: ADRIANA BOSCO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n.53

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Conoscenza della Costituzione italiana e applicazione alla realtà dei principi che essa propone ai fini della realizzazione di una vita ordinata;
- Studio dei fondamentali principi di diritto amministrativo.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

- Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Conoscenza generale dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione;

- Conoscenza del funzionamento degli organi costituzionali e del contributo che essi apportano alla società attuale;
- Comprensione del ruolo di cittadino italiano e di cittadino europeo all'interno di un sistema organizzato fondato da regole dettate dallo Stato.

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. *MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:*

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

- “Zagrebelsky, Oberto, Stalla - DIRITTO - Le Monnier

Isbn 978-88-00-35841-5

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze è stata oggettiva. Sono state adottate le griglie di valutazione specifiche elaborate a livello dipartimentale, in coerenza con i criteri previsti dal PTOF.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
UNITA' 1	LO STATO- LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO.	
UNITA' 2	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE: IL PARLAMENTO- IL GOVERNO-LA MAGISTRATURA- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE.	
UNITA' 3	LE REGIONI, GLI ENTI LOCALI ED IL FUNZIONAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN SINTESI.	

UNITA' 4	L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.	
----------	--	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
UNITA' 1	GLI ORGANI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA.
UNITA' 2	ATTIVITA' SULLA SHOAH ATTIVITA' SUL TEMA DEL FEMMINICIDIO

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: ADRIANA BOSCO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n.41

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Comprensione ed interpretazione dei cambiamenti del sistema economico;
- Comprensione del ruolo del sistema tributario;
- Comprensione della funzione economica del paese.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

- Conoscenza del ruolo svolto dalla moneta nei moderni sistemi monetari;
- Conoscenza del funzionamento degli operatori finanziari e dell'attività finanziaria pubblica;
- Analisi del sistema economico e del meccanismo dell'entrata e della spesa dello Stato.

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X

B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

- Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni. -
Economia Politica, Politica economica e finanza pubblica
Le Monnier ISBN **978-88-00-35818 - 7**

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze è stata oggettiva. Sono state adottate le griglie di valutazione specifiche elaborate a livello dipartimentale, in coerenza con i criteri previsti dal PTOF.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
UNITA' 1	L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA.	
UNITA' 2	LA POLITICA DELLA SPESA.	
UNITA' 3	LA POLITICA DELL'ENTRATA.	
UNITA' 4	LA POLITICA DI BILANCIO E CENNI SUL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO.	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
UNITA' 1	GLI ORGANI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA.
UNITA' 2	ATTIVITA' SULLA SHOAH ATTIVITA' SUL TEMA DEL FEMMINICIDIO

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: PROF.SSA GIARDINA SABRINA
PROF. COZZOLINO ANTONIO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 118 su 165 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Acquisizione delle finalità educative degli argomenti oggetto della disciplina e dei suoi riverberi nella società civile. Utilizzare in modo appropriato gli elementi hardware in base all'attività da svolgere. Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer. Riconoscere la differenza fra hardware e software. Riconoscere le varie tipologie di software.
- Saper progettare piccole reti LAN, saper utilizzare i principali servizi internet
- Saper realizzare piccole applicazioni in javascript.
- Saper realizzare pagine HTML
- Saper realizzare il modello concettuale di un DB. Saper realizzare interrogazioni sql a DB
- Saper implementare semplici programmi per la gestione di db remote
- Saper individuare le principali caratteristiche di un sistema informativo aziendale
- Implementare una rete locale e utilizzare le sue potenzialità per i fabbisogni aziendali

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper riconoscere i limiti e potenzialità delle tecnologie. Saper riconoscere e classificare i computer.
- Saper acquisire informazioni sugli strumenti di input-output utilizzati, comprenderle e confrontarle.
- Saper scegliere la giusta tipologia di software in base all'attività da svolgere
- Saper riconoscere la terminologia delle reti. Saper identificare i principali servizi internet
- Saper riconoscere le principali istruzioni del linguaggio javascript.
- Saper riconoscere i principali TAG HTML
- Saper riconoscere la terminologia sui DB
- Saper riconoscere le principali caratteristiche di un sistema informativo individuare
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X

C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

- *Informatica per sistemi informativi aziendali. Volume per la classe 5ª*
Ed. Atlas, A. Lorenzi - R.Giupponi - E. Cavalli

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione finale di ciascun alunno si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche del livello di partenza, delle capacità, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse mostrati nella partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo e dell'impegno.

Per la valutazione abbiamo fatto riferimento al modello programmatico approvato durante il Collegio Docenti.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
1. La rete Internet	<ul style="list-style-type: none">• La storia di Internet• Intranet ed Extranet• I nomi di Internet (IP statico e IP dinamico)• Il servizio di risoluzione dei nomi (DNS)• Il browser• I servizi di Internet (e-mail, FTP, telnet, chat, videoconferenza)• La ricerca di informazioni sulla rete• Il modem (linea analogica, ISDN, ADSL)• Crittografia (simmetrica e asimmetrica)• Firma digitale (validità giuridica dei documenti elettronici)	
2. Le reti di computer	<ul style="list-style-type: none">● Definizione di rete● Vantaggi e svantaggi● Il modello client/server● Il modello peer to peer● La tecnologia di trasmissione (broadcast, point to point)● Classificazione delle reti per estensione (LAN, MAN, WAN)● Le tecniche di commutazione (commutazione di circuito e commutazione di pacchetto)	

	<ul style="list-style-type: none"> • Architettura di rete (livelli e protocolli) • I 7 livelli del modello ISO/OSI • I livelli del modello TCP/IP • Gli indirizzi IP (IPv4 e IPv6) 	
3. Pubblicare sulla rete Internet	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio HTML <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tag di struttura ➤ Il tag FONT ➤ I TAG di relativi al carattere ➤ I TAG relativi al paragrafo ➤ I TAG relativi alle tabelle ➤ Elenchi puntati e numerati ➤ Immagini ➤ Link ipertestuali ➤ I forms • Il linguaggio JavaScript <ul style="list-style-type: none"> ➤ I linguaggi WEB lato client (concetti fondamentali) ➤ Il tag <Script> ➤ Istruzioni per l'input e l'output (document.write, alert) ➤ Dichiarazione variabili 	
4. Le basi di dati	<ul style="list-style-type: none"> ● Il modello relazionale ● Le operazioni relazionali (selezione, proiezione, congiunzione) ● Integrità sull'entità e integrità referenziale ● Esempi con modelli E/R, tabelle e operazioni relazionali 	
5. Libre Office Base	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un database • Tabelle, query • Caricamento dei dati • Definizione delle associazioni • Esercitazioni in laboratorio con uso Libre Office 	

	Base	
6. Il linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none"> • Tipi di dati • La definizione delle tabelle • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Verso una costituzione per Internet: Diritti e doveri sul web	Progettazione pagina web sulla tematica proposta.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CARMELA FAILLA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2023: n. 41 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

Considerando che conoscenza + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo sportivo, del benessere e del tempo libero)

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il raggiungimento degli obiettivi fariferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

- *L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile*
- *il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita*
- *la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.*

La classe nonostante la differente formazione culturale, ha dimostrato un notevole interesse per gli argomenti trattati partecipando attivamente sia alla parte pratica, sia alla parte teorica della materia. La classe

all'inizio dell'anno risultava omogenea sia a livello motorio sia teorico, e lo stesso risulta a fine anno, naturalmente con un significativo miglioramento della loro conoscenza della materia e delle capacità motorie.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro: <i>La metodologia di insegnamento ha seguito le esigenze degli alunni, dei loro interessi e delle condizioni ambientali. Si è partito da un approccio alle attività proposte in forma globale per passare poi ad una forma analitica. Ogni forma di competizione è stata diretta a valorizzare la personalità dell'alunno facendogli comprendere che il successo non va valutato in termini assoluti, bensì relativi. Durante le lezioni, si è dato spazio agli interventi degli alunni per aumentare l'interesse culturale e scientifico della disciplina.</i>	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libriditesto	
2	Manuali Dizionari:Fascicolitecnici:Norme:Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	LavagnamultimedialeLIM	X
5	Sussidiaudiovisivi/attrezzaturemultimediali	X
6	Internet/piattaformaclassevirtuale	
7	Algoritmieapplicativiinformatici	
8	Altro: fotocopie, tavole di anatomia umana, piccoli e grandi attrezzi, attrezzature	X

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione degli alunni sono stati utilizzati principalmente test pratici, ma si è tenuto conto anche degli interessi, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni mostrata dagli stessi.

Il metodo operativo si è prefissato lo scopo di un miglioramento fisico funzionale sia a livello muscolare e articolare, sia respiratorio sia cardiocircolatorio. Il tutto è stato eseguito con e senza l'uso di attrezzature.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Preparazione atletica generale	Corsa veloce, staffetta, ostacoli, mezzofondo Attività a carico naturale e aggiuntivo	
Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni		
Attività sportiva di squadra Attività sportive individuali	La pallavolo- il calcio Badminton- ostacoli	

<i>Attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati</i>	<i>Assistenza diretta e indiretta connesse alle attività</i>	
<i>Teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività svolte</i>		
<i>Teoria:</i>	<i>l'alimentazione, gli sport e la dieta, il doping, gli infortuni, i vantaggi dell'attività fisica, brevi cenni sull'apparato respiratorio e scheletrico.</i>	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
<i>Il fair play</i>	<i>I fair play</i>

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: RANDONE NUCCIO

A. COMPETENZE ATTESE

essere in grado di costruire un'identità libera e responsabile; sviluppare un maturo senso critico nei confronti delle problematiche contemporanee; fare scelte etico-sociali in modo libero e responsabile; essere capace di riconoscere il valore etico della dignità della persona umana; argomentare il rapporto tra le diverse visioni etiche della vita.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La programmazione svolta nel corso dell'anno ha seguito un percorso che partendo dal contesto della società contemporanea, ha cercato di aiutare gli alunni a sviluppare un senso critico nei confronti della contemporaneità. Il nucleo centrale tematico, che è stato "LA DIMENSIONE ETICA DELL'UOMO", è stato calato nelle situazioni concrete della vita proprio per far acquisire agli alunni le necessarie competenze: l'uomo è un essere relazionale che deve scegliere ciò che è giusto fare nei confronti di se stesso e degli altri.

Gli obiettivi mediamente raggiunti dalla classe: collegare il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea; cogliere il valore della vita, la dignità della persona umana, il valore delle relazioni umane; il rapporto fede – filosofia – scienza; comprendere i temi etico-sociali della responsabilità e della giustizia in rapporto alla questione ecologica, dei migranti e del tema della pace;

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libriditesto	X
2	Manuali Dizionari Fascicolitecnici Norme Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	LavagnamultimedialeLIM	X
5	Sussidiaudiovisivi/attrezzaturemultimediali	
6	Internet/piattaformaclassevirtuale	X
7	Algoritmieapplicativiinformatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

• **L. Solinas, Arcobaleni, SEI**

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: RELIGIONE

VOTO	4	5	6	7	8	9	10
GIUDIZIO	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
CONOSCERE Conoscenza e comprensione dei contenuti	Lo studente non ha compreso gli aspetti fondamentali della questione	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione in modo parziale e frammentario	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione e fa cenni agli aspetti più specifici	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali e specifici della questione	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali e specifici della questione	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali e specifici della questione e crea collegamenti in modo autonomo
ESPORRE Esposizione chiara e consequenziale con utilizzo del linguaggio specifico	Lo studente espone in modo confuso e senza proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo parziale e frammentario, con una scarsa proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente e con una certa proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente e con proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico e di sapere interpretare i termini
METTERE IN RELAZIONE Individuazione dell'interazione dei processi culturali sociali e religiosi nel loro sviluppo	Lo studente non sa individuare relazioni	Lo studente individua relazioni in modo parziale e frammentario	Lo studente individua le relazioni fondamentali	Lo studente individua le relazioni fondamentali e fa cenni a questioni	Lo studente individua le relazioni fondamentali e quelle secondarie	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione, e propone collegamenti in

storico				specifiche			modo autonomo
ANALIZZARE VALUTARE E ATTUALIZZARE Capacità di analisi e di valutazione critica dei processi storico-religiosi e loro attualizzazione	Lo studente non propone analisi valutazione critica e attualizzazione e	Lo studente propone analisi valutazione critica e attualizzazione c parziali e frammentarie	Lo studente analizza il fenomeno storico e lo attualizza in modo ordinato	Lo studente analizza il fenomeno storico in modo ordinato e fa cenni ad una sua valutazione critica e attualizzazione	Lo studente propone un'analisi, una valutazione critica e un'attualizzazione ordinata	Lo studente propone un'analisi ordinata e approfondita, e una valutazione critica e attualizzazione approfondita	Lo studente propone un'analisi ordinata e approfondita e una valutazione critica approfondita; crea quadri interpretativi e un'attualizzazione in modo autonomo e creativo.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
I presupposti antropologici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La crescita umana ➤ Il desiderio di felicità ➤ Il desiderio di conoscere 	italiano
Il desiderio di sapere in crisi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I maestri del sospetto ➤ La didattica relazionale ➤ Scuola e sapere ➤ Consumismo e individualismo 	italiano
La contemporaneità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La contemporaneità come periodo culturale ➤ Individualismo e nichilismo ➤ Esperienza e alterità: l'altro e la conoscenza 	storia
Etica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'uomo come essere-per-la morte ➤ L'uomo è situato ➤ Aldilà del bene e del male c'è il bene e il male 	Storia - diritto
Etica applicata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ecologia 	

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migranti ➤ Pace 	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La democrazia costituzionale	Ecomafie e valorizzazione del territorio

DISCIPLINA: ECONOMIA
AZIENDALEDOCENTE: BOSCO
VINCENZO CLASSE V SEZ. M
INDIRIZZO AFM
7 ORE SETTIMANALI

A. COMPETENZE ATTESE

La classe è composta da 15 studenti di cui 2 non frequentanti, tutti residenti a Francofonte ed è omogenea dal punto di vista delle capacità di base.

Per avere un'idea del grado di preparazione degli alunni, ho inizialmente erogato dei test di ingresso e piccoli esercizi del terzo e quarto anno.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico i risultati sono stati per circa un terzo della classe sufficienti o quasi sufficienti mentre per i 2/3 il grado di preparazione è risultato insufficiente, si rilevano carenze in matematica, di linguaggio tecnico al tipo di indirizzo scelto.

L'obiettivo è stato quello di conoscere e saper usare i principali metodi ragioneristici come la partita doppia, di saper svolgere i calcoli computistici interesse e sconto. Di saper riclassificare un bilancio e determinare i principali indici di bilancio.

Saper determinare il prezzo di un prodotto attraverso l'analisi dei costi industriali, conoscere e saper redigere un programma e un budget e a cosa servono. Conoscere e saper applicare i principali metodi marketing mix e del web marketing.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La frequenza degli alunni durante l'anno è stata irregolare.

Nel corso dell'anno scolastico si sono verificati eventi che hanno richiesto interventi di tipo disciplinari con la sospensione di alcuni discenti, numerose sono state le note sul registro.

Per la disciplina non hanno mostrato impegno, attenzione e motivazione all'apprendimento (ci sono alunni che non hanno mai portato il libro di testo, calcolatrice, etc.).

Durante l'anno diversi sono stati i motivi per cui non si è potuto dare corso ad una didattica regolare: come scioperi, feste, gite e frequenze irregolari.

Tutto ciò ha comportato numerosi giorni di sospensione di lezioni e con una riduzione del programma ministeriale. Gli obiettivi raggiunti sono quasi sufficienti per alcuni e insufficienti per altri.

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
I	Approfondimenti su documenti	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
M	Metodologie attive: problem solving	X

D. *MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:*

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X

TESTI ADOTTATI:

Master in Economia Aziendale 5
P. Boni - P. Ghigini - C. Robecchi
Education - Scuola & Azienda

ARGOMENTI TRATTATI

CONTENUTI SVILUPPATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE TURISTICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. BILANCIO DI ESERCIZIO E DOCUMENTI COLLEGATI 2. IL BILANCIO RICLASSIFICATO SECONDO I CRITERI FINANZIARI 	
IL MARKETING DEL TURISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. PRINCIPI E TEORIE DEL MARKETING 2. MARKETING TURISTICO OPERATIVO E STRATEGICO 3. TECNICHE, METODOLOGIE E STRUMENTI DI MARKETING 4. COMUNICAZIONE CON IL CLIENTE 	
LA STRATEGIA AZIENDALE E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. LA STRATEGIA AZIENDALE E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2. LE FASI DI PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA 3. STRUTTURA E FUNZIONE DEL BUSINESS PLAN 	
IL CONTROLLO DI GESTIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. CONTROLLO DI GESTIONE 2. TIPOLOGIE, CLASSIFICAZIONI E CONFIGURAZIONI DI COSTO 3. TECNICHE DI CONTROLLO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROCESSI: LA CONTABILITA' GESTIONALE A COSTI DIRETTI, LA CONTABILITA' DIRETTA A COSTI PIENI 4. LA BREAK EVEN ANALYSIS 5. INDICATORI DI PERFORMANCE 6. IL REPORTING 	
LA PROGRAMMAZIONE, IL BUDGET E IL CONTROLLO BUDGETARIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. LA PROGRAMMAZIONE, IL BUDGET E IL CONTROLLO BUDGETARIO 	

	2. REPORTING E ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI	
LE STRATEGIE DI MARKETING	1. LE STRATEGIE DI MARKETING	
IL MARKETIN TERRITORIALE E DELLA DESTINAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DI SVILUPPO SOSTEENIBILE DELL'ENTE PUBBLICO 2. STRATEGIA DI MARKETING ANCHE ELETTRONICO E CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT 	
IL PIANO DI MARKETING	<ol style="list-style-type: none"> 1. STRUTTURA DEL PIANO DI MARKETING 2. PIANO DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELL'OFFERTA 	